

ISTUM®



ISTITUTO DI STUDI
DI MANAGEMENT



Il primo Master QHSE Qualificato a livello Nazionale

MASTER MASGI®

**SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI
QUALITÀ, AMBIENTE, ENERGIA E SICUREZZA:
QHSE MANAGEMENT**



Diploma di Master QHSE Certificate qualificato AICQ-SICEV Reg. n.174



Valido per la **certificazione HSE Manager e Specialist** ai sensi della UNI 11720:2025



4 Attestati Lead Auditor Qualità, Ambiente, Sicurezza, Energia **qualificati AICQ-SICEV**



Valido **aggiornamento ASPP/RSP 40 ore**

EDIZIONE 2025

Master online Formula Weekend - Full Interactive E-Learning Session

MASTER MASGI®

**SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI
QUALITÀ, AMBIENTE, ENERGIA E SICUREZZA:
QHSE MANAGEMENT**



CONTENUTI

**OBIETTIVI E CARATTERISTICHE
DEL MASTER MASGI:** 4

**DESTINATARI
E SBOCCHI OCCUPAZIONALI** 5

**I PUNTI DI FORZA
DEL MASTER MASGI®** 6

**LA FACULTY
DEL MASTER MASGI®** 8

I PROTAGONISTI RACCONTANO 10

PROGRAMMA DIDATTICO 12

TITOLI RILASCIATI 18

**ARTICOLAZIONE
DEI MODULI FORMATIVI** 19

TECNOLOGIA BLOCKCHAIN 20

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO 22

CALENDARIO 23

**PLACEMENT
E ASSESSMENT POST-MASTER** 24

MODALITÀ DI ISCRIZIONE 25

QUOTA DI PARTECIPAZIONE 25

OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DEL **MASTER MASGI:**

Il Master di Alta Formazione MASGI in Sistemi di Gestione Integrati per la Qualità, Ambiente, Energia e Sicurezza, nasce dall'esperienza ventennale dei più prestigiosi e conosciuti consulenti e auditor a livello nazionale nei Sistemi di Gestione Integrati. Lo scopo del Master è quello di fornire competenze con taglio pratico su come applicare, gestire e valutare un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, Ambiente, Energia e Sicurezza.

La finalità pratica del master si concretizza tramite numerosi esempi applicativi relativi alla progettazione e realizzazione delle informazioni documentate e alle evidenze necessarie per attuare un sistema di gestione per la qualità, ambiente, energia e sicurezza, nonché tramite numerosi casi di studio mirati a comprendere l'applicazione delle norme iso nel tessuto organizzativo aziendale unitamente agli adempimenti legislativi obbligatori.

Il trasferimento delle competenze è realizzato mediante **"laboratori pratici"** in cui i partecipanti interagiscono continuamente con il team dei docenti per affinare o approfondire le loro competenze tecniche a seconda del background in possesso (es. ingegneri, architetti, economisti, tecnici della prevenzione, geologi, etc.).

Tra gli obiettivi del master principali si annoverano quelli di creare le competenze, non solo teoriche, ma pratiche, necessarie per poter collaborare sia come libero professionista che come dipendente presso aziende sia private che pubbliche **in ruoli fondamentali come quelli del HSE Manager e/o QHSE Manager per i quali il master MASGI è il "primo" e "unico" percorso formativo a livello nazionale a rilasciare tale qualifica ovvero quella di "QHSE Integrated System Responsible"** (master qualificato AICQ-SICEV - registro n.174) **consentendo l'iscrizione al registro QEHS-ISR presso AICQ-SICEV senza ulteriori esami.**

I titoli conferiti dal master, tutti riconosciuti e accreditati in virtù degli accreditamenti di cui è in possesso la scuola, permettono al partecipante di potersi inserire più facilmente nel mondo del lavoro o di riposizionarsi e migliorare fortemente le proprie competenze all'esito di mutamenti della propria carriera/attività professionale.

Completano il quadro di eccellenza del master il novero dei docenti (che sono tra i primi 10 iscritti al registro nazionale QHSE) costituito da professionisti di elevato spessore professionale ed esperienza, nonché eccellenti comunicatori capaci di gestire in un'ottica bidirezionale altamente interattiva le informazioni con l'aula.

CARATTERISTICHE: 12 Moduli, 100 ore di formazione

| Moduli Didattici | Ore di formazione |
|--|-------------------|
| ✓ SISTEMI DI GESTIONE QUALITÀ ISO 9001:2015 | 24 |
| ✓ SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE ISO 14001:2015 | 24 |
| ✓ SISTEMI DI GESTIONE ENERGIA ISO 50001 | 8 |
| ✓ SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA D.Lgs. 81/08 e ISO 45001:2018 | 24 |
| ✓ AUDIT I,II e III PARTE (interno ed esterno) QUALITÀ, AMBIENTE, SICUREZZA, ENERGIA (*)ISO 19011 | 16 |
| ✓ ESAME FINALE | 4 ORE |

(*) Corsi qualificati AICQ-SICEV

DESTINATARI

E SBOCCHI OCCUPAZIONALI

I destinatari del master in Sistemi di Gestione Integrati per la Qualità, Ambiente, Energia e Sicurezza sono:

- ✓ dipendenti d'azienda e /o aziende che desiderino formare i propri collaboratori;
- ✓ laureati in tutte le discipline tra cui: ingegneria, economia, biologia, architettura, geologia, tecniche della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro, scienze ambientali, giurisprudenza, chimica, farmacia e medicina;
- ✓ diplomati con un'esperienza tecnica nel settore del master di almeno 2 anni certificabile dal curriculum vitae;
- ✓ consulenti e/o liberi professionisti intenzionati ad ampliare il bagaglio dei servizi offerti ai propri clienti

| Tipologia di Destinatari del master MASGI | Sviluppo professionale futuro |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ✓ dipendenti d'azienda e /o aziende che desiderino formare i propri collaboratori; ✓ laureati in tutte le discipline tra cui: <ul style="list-style-type: none"> • Ingegneria; • Economia; • Tecniche della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro; • Scienze ambientali; • Giurisprudenza; • Geologia; • Architettura; • Biologia; • Chimica; • Farmacia, Medicina e Biotecnologie; • Scienze e Tecnologie Alimentari e Agraria; ✓ diplomati con un'esperienza tecnica nel settore del master di almeno 2 anni certificabile dal curriculum vitae; ✓ consulenti e/o liberi professionisti intenzionati ad ampliare il bagaglio dei servizi offerti ai propri clienti; | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Responsabile del Sistema Qualità, Responsabile Ambientale, Responsabile Sicurezza; ✓ HSE Manager, QHSE Manager; HSE Supervisor; HSE Integrated System Responsible, Responsabile HSE, Coordinatore HSE; ✓ Lead Auditor/Valutatore Interno ed Esterno Qualità, Ambiente e Sicurezza presso aziende clienti, fornitori o terze parti; ✓ Lead Auditor Sistemi di Gestione dell'Energia; ✓ Progettista e consulente di sistemi di Gestione per la Qualità, per l'Ambiente ed Energia, per la Sicurezza e di Sistemi di Gestione Integrati Qualità, Ambiente e Sicurezza; ✓ Responsabile della gestione degli aspetti ambientali ed energetici di un'azienda, Eco Manager, RSPP, ASPP; ✓ Certificatore Qualità, Certificatore Ambientale, Certificatore Sicurezza; ✓ Analista e Consulente sugli aspetti e impatti ambientale e relativamente all'identificazione e classificazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori; ✓ Personale Interno o Esterno degli Organismi di Certificazione; ✓ Un novero consistente di altre posizioni sia come libero professionista che dipendente sia per aziende private che pubbliche; |

I PUNTI DI FORZA

DEL MASTER MASGI®

PROGETTO FORMATIVO AGGIORNATO E COMPLETO

Il master in Sistemi di Gestione Integrati Qualità, Ambiente, Energia e Sicurezza proposto da ISTUM è **sicuramente un prodotto formativo unico a livello nazionale**. La progettazione del master ha tenuto conto di tutti gli aspetti essenziali per poter **spendere immediatamente e con risultati tangibili le competenze acquisite: titoli per auditor qualità, ambiente, energia e sicurezza riconosciuti**, crediti formativi per la sicurezza, network di aziende partners altamente specifiche e di settore per accrescere le possibilità di inserimento dei partecipanti, docenti qualificati e accreditati a livello nazionale come formatori professionali, formula week-end quale elemento fondamentale per consentire la partecipazione ad una vasta platea di utenti eventualmente già impegnati nel corso della settimana, taglio didattico estremamente pratico supportato da un cospicuo materiale didattico aggiornato e curato per fornire al partecipante un'esperienza formativa completa. In più, **l'esclusiva qualifica reg. n.174 dell'intero master come QHSE Integrated System Responsible, la validità come aggiornamento ASPP/RSP 40 ore e la spendibilità dello stesso ai fini della certificazione come HSE Manager e Specialist ai sensi della UNI 11720:2025".**

UN INVESTIMENTO VALIDO PER LO SVILUPPO DI CARRIERA

Frequentare un master ISTUM è **un investimento importante** sia **per inserirsi nel mondo del lavoro** che **per raggiungere evoluzioni professionali confacenti ai propri obiettivi di sviluppo**. **Oltre 3000 aziende** a livello nazionale formano i loro dipendenti con i master ISTUM e ricevono in uscita dal master i professionisti più in linea per i loro sviluppi di business.

TUTTE LE QUALIFICHE PIU' IMPORTANTI DELL'AMBITO QHSE

1 diploma di Master, il primo qualificato da livello nazionale in ambito QHSE da AICQ-SICEV, **4 Attestati Lead Auditor Qualità, Ambiente, Sicurezza e Energia qualificati da AICQ-SICEV, Aggiornamento ASPP/RSP 40 ore, Validità per la certificazione HSE Manager e Specialist ai sensi della UNI 11720:2025.**

SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

L'ammissione al master MASGI si basa su un'attività di selezione che considera il curriculum e gli aspetti motivazionali nell'ottica di valutare la compatibilità tra gli obiettivi del candidato e quelli del master, nonché le possibilità di evoluzione professionale nel settore del percorso formativo. La finalità di tale processo è quella di formare gruppi di lavoro motivati e coesi che possano fornire un valore aggiunto importante alla metodologia didattica fortemente caratterizzata da uno spiccato taglio pratico.

ASSESSMENT POST-MASTER

Fiore all'occhiello di tutti i Master ISTUM è l'attività di "Assessment post-master" che viene realizzata alla fine di ogni percorso formativo per fornire, tramite un'attività individuale e personalizzata, un insieme di strumenti fondamentali per lo sviluppo di carriera e del network professionale con la segnalazione mirata dei profili alle aziende partner della scuola di management.

IL VALORE DELLA FACULTY DEL MASTER

I membri della faculty del master MASGI rappresentano, insieme ai partecipanti ai master, uno dei principali orgogli di ISTUM. Il loro expertise è messo a disposizione dei partecipanti tramite sessioni interattive e attività di esercitazione e simulazione nell'ottica di raggiungere obiettivi di crescita finalizzati ad una immediata spendibilità dopo il percorso d'aula.

I NUMERI DEL MASGI

9500

N. Storico Partecipanti

315

Aziende clienti del master (iscrizioni di dipendenti)

2200

Aziende del network ISTUM

4500

Assessment individuali svolti e Consulenze di carriera



LA FACULTY DEL MASTER

MASGI®

Il corpo docenti del MASGI

Master di Alta Formazione in Sistemi di Gestione Integrati Qualità, Ambiente, Energia e Sicurezza,

è costituito da professionisti con oltre venti anni di esperienza come consulenti, auditor e direttori d'azienda e come formatori professionali per manager e personale d'azienda.

L'apporto di un corpo docente qualificato come quello di ISTUM permette di raggiungere un grado di competenze pratiche e di riconoscibilità nel mercato del lavoro che costituisce un tratto distintivo di primissimo livello.

Dott. Massimiliano D'Ambrosio

Senior Lead Auditor e
Consulente

Q - A - S - E

Cert. AICQ-SICEVT



Dott. Andrea Turetta

Senior Lead Auditor e
Consulente

A - S

Cert. AICQ-SICEV



Dott. Flavio Stella

Senior Lead Auditor e
Consulente

Q - A - S - E

Cert. AICQ-SICEV



Dott. Roberto Tulifero

Senior Lead Auditor e
Consulente

Q - A - S - E



Ing. Davide Biasco

Senior Lead Auditor e
Consulente

Q - A - S

Cert. AICQ-SICEV



Ing. Barbara Tamiozzo

Senior Lead Auditor e
Consulente

Q - A



FACULTY



Claudio Coppa

Senior Lead Auditor e
Consulente

Q

Cert.AICQ-SICEV



Dott. Maurizio Michieli

Senior Lead Auditor e
Consulente

Q

Cert.AICQ-SICEV



Dott. Aniello Meo

Senior Lead Auditor e
Consulente

Q - A - S - E

Cert.AICQ-SICEV



Ing. Domenico Cataldo

Senior Lead Auditor e
Consulente

Q - A - S



Dott. Luca Sechi

Senior Lead Auditor e
Consulente

Q - A - S



Ing. Cinzia D'Auria

ESG Manager per Quality e
Sistemi di Gestione



Dott. Niccolò Morelli

Senior Lead Auditor e
Consulente

Q - A - S - E



Ing. Tiziano Terlizze

Senior Lead Auditor e
Consulente

E



Dott. Marcello Micheli

Senior Lead Auditor e
Consulente

Q - A



INTERVISTE AI PARTECIPANTI

CIRO INGENITO: – REFERENTE AREA AMBIENTE E SISTEMI DI GESTIONE

“...ho incontrato docenti di cui ho apprezzato la competenza, ma anche l’approccio alle lezioni molto pratico. E’ stato un momento di confronto proficuo oltre che un’opportunità di crescita importante. Tutt’oggi sono in contatto con i colleghi che parteciparono a quella edizione del master, tutti professionisti con cui ci confrontiamo su tematiche di lavoro comuni.”



DONATO MANCUSO – HSE-ENGINEER- PROJECT MANAGEMENT HSE MANAGER & RSPP

“...un evento di grande impatto nella mia carriera, è stato sicuramente il Master MASGI sui Sistemi di Gestione Integrati Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia di ISTUM. Il corso, personalmente valutato di grande completezza e oggettivamente con un corpo docente di alto livello, dava quel taglio pratico che un lavoratore cercava per fare il salto di qualità nella propria carriera.”



FABIO NICORA – MANAGER ENVIRONMENTAL SYSTEMS

Il MASTER MASGI in Sistemi di Gestione Integrati Qualità, Ambiente, Energia e Sicurezza ha rappresentato un vero e proprio punto di svolta professionale, che mi ha permesso di acquisire competenze e “forma mentis” in grado di accrescere e consolidare costantemente un approccio gestionale e razionale rivolto sia alle questioni tecniche e progettuali, sia alle relazioni nel campo professionale.”



ANTONIO CELENTANO – QHSE RESPONSIBLE – R.S.P.P.

“...l’evento che per me ha costituito un valore aggiunto di grande impatto è stato il Master MASGI in “Sistemi di Gestione Integrati Qualità, Ambiente, Energia e Sicurezza” QHSE Management . Al termine del percorso formativo, ho acquisito la consapevolezza piena del ruolo, le conoscenze e le abilità necessarie per poter gestire, progettare, auditare un sistema di gestione integrato. Il corpo docenti ha condiviso la propria esperienza lavorativa a supporto dei contenuti didattici. I momenti dedicati alle esercitazioni sono stati occasioni di confronto costruttivo tra i colleghi del corso e i docenti in cui ognuno portava con se la propria esperienza professionale.”



VINCENZO MARCEDULA – HSE MANAGER

“Tra i corsi avanzati senza dubbio il MASGI conseguito con ISTUM è stato determinante nel farmi comprendere i sistemi di gestione integrati (qualità, sicurezza e ambiente). Molto utile alla mia crescita professionale e in ottica consulenziale.”





IS

FLAVIO STELLA

"...durante l'attività di docenza seguo un approccio costantemente finalizzato alla comprensione delle norme sia dal lato applicativo (implementazione) che valutativo (audit). Calare nel lavoro quotidiano le possibili applicazioni delle norme volontarie sui sistemi di gestione è fondamentale per ottenere un output di competenze significativo alla fine del master. L'obiettivo finale del master in termini di competenze, infatti, è quello di consentire ai partecipanti di apprendere sia come applicare che come effettuare attività di audit in riferimento alle norme ISO 9001, 14001, 45001 e 50001..."



IS

MASSIMILIANO D'AMBROSIO

"...la sua finalità è tipicamente quella di far sperimentare ai partecipanti, in un ambiente sicuro, quali sono le aspettative di un ruolo futuro da ricoprire (sia consulenziale che di auditing) o come ricoprire in modo più efficace il ruolo presente; allena in generale la capacità di problem solving e il potenziale. Si configura quindi sia come una tecnica per allenare le capacità di leadership che le capacità di problem solving e l'empowerment dei partecipanti."



IS

BARBARA TAMIOZZO

"...Penso sia importante mettere in risalto il ruolo del valutatore come colui che non deve solo valutare la conformità nel momento della verifica, ma che deve valutare anche come il sistema nel tempo permetterà all'azienda di essere conforme e migliorare le proprie performance. Quindi, oltre alle conoscenze della norma, ritengo sia fondamentale dare ai partecipanti un approccio per affrontare i diversi casi che si possono incontrare nell'espletazione della nostra attività."



IS

DAVIDE BIASCO

Molti esempi sono collegati all'attività di auditing di terza parte nel quale si individuano situazioni che possono essere potenzialmente oggetto di contestazione, ma la cui evidenza può essere non chiara o variamente interpretabile. Viene poi posta un'attenzione particolare agli aspetti operativi che possono indurre in errore sia in fase di consulenza nell'interpretazione della norma che in fase di auditing in relazione ad una maturata esperienza che può portare a leggerezze inopportune...-."



IS

NICCOLO' MORELLI

"Le docenze mirano a fornire le conoscenze teoriche della norma in primis ma soprattutto a calare queste conoscenze nella vita pratica del lavoro dell'auditor. Attraverso esempi di vita lavorativa diretta, i partecipanti sono guidati nell'attività di apprendimento finalizzata a comprendere come volgere la teoria in pratica, nel rispetto delle norme e con visione strategica."

| Modulo / Relatori qualificati | Argomento | Modalità di insegnamento T=Teoria; LP=Laboratorio Pratico; E=Esercitazioni |
|---|---|--|
| <p>Modulo Qualità UNI EN ISO 9001:2015</p> <p>Parte prima Dott. M. D'Ambrosio; Dott. Flavio Stella; Ing. Davide Biasco; Dott. Andrea Turetta; Ing. Barbara Tamiozzo; Dott. Aniello Meo; Dott. Roberto Tulifero; Ing. Barbara Tamiozzo; Ing. Domenico Cataldo; Dott. Maurizio Michieli;</p> | <p>Introduzione alla norma UNI EN ISO 9001:2015 La famiglia delle norme ISO 9000 Norma ISO 9000:2015 (termini e definizioni) Norma ISO 9004:2018</p> <p>La struttura di Alto Livello (HLS)</p> <p>Contesto dell'Organizzazione (4., 4.1, 4.2, 4.3, 4.4 ISO 9001:2015) Impostazione di un Sistema di Gestione per la Qualità: elementi di valutazione iniziali</p> <p>Comprensione dell'organizzazione e del suo contesto. Comprensione delle aspettative delle parti interessate; determinazione del campo di applicazione del sistema di gestione per la qualità e dei relativi processi</p> | <p>T; Spiegazione della famiglia delle norme ISO 9001 e aspetti;</p> <p>T; LP; E; Individuazione pratica dei requisiti di un Sistema di Gestione per la qualità. Caso pratico applicativo</p> <p>T; LP; E; Esempio di determinazione di un contesto; tecniche di analisi del contesto: SWOT, PEST, Ishikawa, Porter, Matrice di materialità.</p> |
| <p>Modulo Qualità UNI EN ISO 9001:2015</p> <p>Parte seconda Dott. M. D'Ambrosio; Dott. Flavio Stella; Ing. Davide Biasco; Dott. Andrea Turetta; Ing. Barbara Tamiozzo; Dott. Aniello Meo; Dott. Roberto Tulifero; Ing. Barbara Tamiozzo; Ing. Domenico Cataldo; Dott. Maurizio Michieli; Dott. Niccolò Morelli; Claudio Coppa;</p> | <p>Leadership Leadership e impegno (par.5.1 ISO 9001:2015) Focalizzazione sul cliente (par.5.1.2) Definizione e comunicazione della Politica della Qualità (par. 5.2 ISO 9001:2015) Inquadramento delle responsabilità all'interno dell'organizzazione (par. 5.3 ISO 9001:2015)</p> | <p>T; LP; E; Esempi mansionario aziendale, requisiti minimi delle risorse; Esempi di realizzazione della Politica per la Qualità;</p> |
| <p>Modulo Qualità UNI EN ISO 9001:2015</p> <p>Parte seconda Dott. M. D'Ambrosio; Dott. Flavio Stella; Ing. Davide Biasco; Dott. Andrea Turetta; Ing. Barbara Tamiozzo; Dott. Aniello Meo; Dott. Roberto Tulifero; Ing. Barbara Tamiozzo; Ing. Domenico Cataldo; Dott. Maurizio Michieli; Dott. Niccolò Morelli; Claudio Coppa;</p> | <p>Pianificazione e Risk Based Thinking Il concetto di Risk Based Thinking; Riferimenti alla ISO 31000:2018, ISO 31010, ISO 14971. Strumenti per l'analisi del rischio: FMEA, FMECA. Cenni al Business Continuity Management System (ISO 22301:2012) e alla sostenibilità economica (ISO 10014 e 55001).</p> <p>Azioni per affrontare il Rischio e Opportunità (par. 6.1 ISO 9001:2015);</p> <p>Obiettivi per la Qualità e Pianificazione per il loro raggiungimento (par. 6.2 ISO 9001:2015); Pianificazione delle Modifiche (par. 6.3 ISO 9001:2015)</p> <p>Processi di Supporto (Cap. 7 ISO 9001:2015) Processo di individuazione delle risorse quali "persone", "infrastrutture" e "ambiente per il funzionamento dei processi" (par. 7.1 ISO 9001:2015) Risorse per il monitoraggio e la misurazione (par. 7.1.5 ISO 9001:2015) Focus sulla Competenza e Consapevolezza del personale (par. 7.2/7.3 ISO 9001:2015 e Rif. ISO 10018); Processo di Comunicazione (par. 7.4 ISO 9001:2015); Gestione, creazione e aggiornamento e controllo delle "informazioni documentate" (par. 7.5 ISO 9001:2015)</p> | <p>T; LP; E; Esempi di approccio connessi al Risk Based Thinking; esempi di impostazione di un SGQ in riferimento al RBT; Esempio di definizione degli obiettivi per la qualità e modalità di monitoraggio e raggiungimento;</p> <p>T; LP; E; Esempi applicativi connessi alla gestione delle risorse; individuazione e definizione delle informazioni documentate; Modalità applicative connesse alla gestione delle risorse connesse al monitoraggio e alla misurazione;</p> |

| Modulo / Relatori qualificati | Argomento | Modalità di insegnamento T=Teoria; LP=Laboratorio Pratico; E=Esercitazioni |
|--|---|--|
| <p>Modulo Qualità UNI EN ISO 9001:2015</p> <p>Parte terza</p> <p>Dott. M. D'Ambrosio; Dott. Flavio Stella; Ing. Davide Biasco; Dott. Andrea Turetta; Ing. Barbara Tamiozzo; Dott. Aniello Meo; Dott. Roberto Tulifero; Ing. Barbara Tamiozzo; Ing. Domenico Cataldo; Dott. Maurizio Michieli; Dott. Niccolò Morelli; Claudio Coppa;</p> | <p>Attività Operative (Cap. 8 ISO 9001:2015)</p> <p>Pianificazione e controllo operativo (par. 8.1 ISO 9001:2015);</p> <p>Requisiti per i prodotti e servizi (par. 8.2 ISO 9001:2015);</p> <p>Progettazione e Sviluppo di prodotti e servizi (par. 8.3 ISO 9001:2015);</p> <p>Gestione delle forniture/Acquisti e Outsourcing, Qualifica dei fornitori (par. 8.4);</p> <p>Focus sull'Outsourcing e sulla catena di fornitura e rischi connessi (rif. Annex A);</p> <p>Tenuta sotto controllo produzione ed erogazione dei servizi, identificazione e rintracciabilità, proprietà del cliente, preservazione, post-consegna (par. 8.5 e 8.6 ISO 9001:2015);</p> <p>Controllo degli output non conformi (par. 8.7 ISO 9001:2015)</p> <hr/> <p>Valutazione delle prestazioni (Cap.9 ISO 9001:2015)</p> <p>Monitoraggio, Misurazione, Analisi e Valutazione dei Processi, Soddisfazione del cliente (par. 9.1 ISO 9001:2015);</p> <p>Focus sulla soddisfazione del cliente con riferimenti alle norme ISO 10001, 10002, 10003, 10004;</p> <p>Attività connesse all'Audit Interno (par. 9.2 ISO 9001:2015);</p> <p>Riesame della Direzione (par. 9.3 ISO 9001:2015)</p> <p>Miglioramento (Cap.10 ISO 9001:2015)</p> <p>Attività connesse alla gestione del non conformità, azioni correttive e miglioramento continuo (par. 10.1, 10.2, 10.3 ISO 9001:2015)</p> | <p>T; LP; E; Esempi di informazioni documentate (procedure) di realizzazione del prodotto e/o servizio;</p> <p>Case study relativi all'individuazione e gestione dei requisiti del cliente;</p> <p>Esempi pratici applicativi delle attività connesse alla progettazione di un prodotto e/o servizio;</p> <p>Esempi operativi di qualifica, selezione e gestione dei fornitori e gestione dell'outsourcing;</p> <p>Casi pratici ed esercitazioni sui Piani Qualità;</p> <hr/> <p>T; LP; E;</p> <p>Casi pratici connessi alla gestione delle Non Conformità ed Azioni Correttive;</p> <p>Approccio al miglioramento continuo e soddisfazione del cliente;</p> <p>Casi di studio approfonditi ed esempi applicativi delle attività di audit interno ed esterno;</p> |
| <p>Modulo Ambiente UNI EN ISO 14001:2015</p> <p>Parte prima</p> <p>Dott. M. D'Ambrosio; Dott. Flavio Stella; Ing. Davide Biasco; Dott. Andrea Turetta; Ing. Barbara Tamiozzo; Dott. Aniello Meo; Dott. Roberto Tulifero; Ing. Domenico Cataldo; Ing. Barbara Tamiozzo; Dott. Luca Sechi;</p> | <p>Legislazione Ambientale;</p> <p>Breve focus sulla legislazione ambientale connessa all'applicazione della norma ISO 14001:2015</p> <p>Focus sul d.lgs. 152/2006;</p> <p>Certificazione UNI EN ISO 14001 e convalida dichiarazione EMAS</p> <p>Definizione di Sistema di Gestione Ambientale e EMAS;</p> <p>La struttura della Norma UNI EN ISO 14001:2005.</p> <p>Suddivisione della norme in punti e modalità operative</p> <p>La famiglia delle Norme ISO 14000;</p> <p>Check List Audit Ambientale e criteri operativi</p> | <p>T; LP; Spiegazione delle norme principali di riferimento nel contesto ambientale: testo unico 152/2006 e s.m.i., gestione rifiuti, ecc.;</p> <p>T; Illustrazione dello schema di certificazione ISO 14001 e riferimenti all'EMAS</p> <p>Individuazione e comprensione della Norme ISO 14001 e delle altre norme della famiglia ISO 14000;</p> |

PROGRAMMA DIDATTICO

| Modulo / Relatori qualificati | Argomento | Modalità di insegnamento T=Teoria; LP=Laboratorio Pratico; E=Esercitazioni |
|---|---|---|
| Modulo Ambiente UNI EN ISO 14001:2015 Parte prima Dott. M. D'Ambrosio; Dott. Flavio Stella; Ing. Davide Biasco; Dott. Andrea Turetta; Ing. Barbara Tamiozzo; Dott. Aniello Meo; Dott. Roberto Tulifero; Ing. Domenico Cataldo; Ing. Barbara Tamiozzo; Dott. Luca Sechi; Dott. Niccolò Morelli; | Requisiti generali di un Sistema di Gestione Ambientale ai sensi della norme ISO 14001:2005: Definizione e comprensione del "Contesto" Comprensione dell'organizzazione e del contesto rilevante per un'organizzazione al fine di conseguire i risultati del SGA (par. 4.1 ISO 14001:2015); Comprensione delle esigenze e delle aspettative delle parti interessate al SGA (par. 4.2 ISO 14001:2015); Determinazione del campo di applicazione del SGA (par. 4.3 ISO 14001:2015); Sistema di Gestione Ambientale (par. 4.4 ISO 14001:2015); | T; LP; Esempio di individuazione del contesto e alla natura multidimensionale dello stesso ai fini dell'impostazione di un SGA; Valutazione vincoli ed opportunità in riferimento agli outcomes previsti: rafforzamento prestazioni ambientali, conformità ai requisiti, raggiungimento degli obiettivi; |
| | Leadership Leadership e impegno (par. 5.1 ISO 14001:2015); Politica Ambientale (par. 5.2 ISO 14001:2015); Ruoli, Responsabilità e autorità (par. 5.3 ISO 14001:2015); | T; LP; E; Esempi applicativi del nuovo concetto di leadership connesso al SGA, nonché dell'assicurazione delle risorse umane, tecniche ed economiche; Esempi di politica ambientale; |
| Modulo Ambiente UNI EN ISO 14001:2015 Parte seconda Dott. M. D'Ambrosio; Dott. Flavio Stella; Ing. Davide Biasco; Dott. Andrea Turetta; Ing. Barbara Tamiozzo; Dott. Aniello Meo; Dott. Roberto Tulifero; Ing. Domenico Cataldo; Ing. Barbara Tamiozzo; Dott. Luca Sechi; Dott. Niccolò Morelli; | Pianificazione Azioni per affrontare rischi ed opportunità (par. 6.1.1 ISO 14001:2015); Definizione Aspetti Ambientali e obblighi di conformità (par. 6.1.2 e 6.1.3 ISO 14001:2015); Connesse attività di pianificazione del SGA (par. 6.1.4 ISO 14001:2015); Definizione, pianificazione e modalità di raggiungimento degli obiettivi del SGA (par. 6.2 ISO 14001:2015); | T; LP; E; Esempio applicativo dall'analisi del contesto alla pianificazione del SGA con logica risk-based; case study identificazione aspetti ambientali, valutazione loro significatività, modalità di attuazione e gestione della compliance normativa, definizione di rischi e opportunità; definizione finale degli obiettivi del SGA; |
| | Processi di Supporto (Cap. 7 ISO 14001:2015) Processo di individuazione delle risorse (par. 7.1 ISO 14001:2015) Focus sulla Competenza e Consapevolezza del personale (par. 7.2/7.3 ISO 14001:2015 e Rif. ISO 10018); Processo di Comunicazione (par. 7.4 ISO 14001:2015); Gestione, creazione e aggiornamento e controllo delle "informazioni documentate" (par. 7.5 ISO 14001:2015) Attività Operative (Cap. 8 ISO 14001:2015) Pianificazione e controllo operativo (par.8.1 ISO 14001:2015); Preparazione e risposta alle emergenze (par.8.2 ISO 14001:2015); | T; LP; E; Richiamo di esempi applicativi connessi alla gestione delle risorse; individuazione e definizione delle informazioni documentate; Modalità applicative connesse alla gestione delle risorse connesse al monitoraggio e alla misurazione; Esempio di attività connesse al controllo operativo e alla preparazione e risposta alle emergenze; |

| Modulo / Relatori qualificati | Argomento | Modalità di insegnamento T=Teoria; LP=Laboratorio Pratico; E=Esercitazioni |
|--|---|---|
| <p>Modulo Ambiente UNI EN ISO 14001:2015</p> <p>Parte terza Dott. M. D'Ambrosio; Dott. Flavio Stella; Ing. Davide Biasco; Dott. Andrea Turetta; Ing. Barbara Tamiozzo; Dott. Aniello Meo; Dott. Roberto Tulifero; Ing. Domenico Cataldo; Ing. Barbara Tamiozzo; Dott. Luca Sechi;</p> | <p>Valutazione delle prestazioni (Cap.9 ISO 14001:2015) Monitoraggio, Misurazione , Analisi e Valutazione dei Processi (par. 9.1 ISO 14001:2015); Attività connesse all'Audit Interno (par. 9.2 ISO 14001:2015); Riesame della Direzione (par. 9.3 ISO 14001:2015) Miglioramento (Cap.10 ISO 14001:2015) Attività connesse alla gestione delle non conformità, azioni correttive e miglioramento continuo (par. 10.1, 10.2, 10.3 ISO 14001:2015)</p> | <p>T; LP; E; Realizzazione e casi pratici sulla gestione delle Non Conformità ed Azioni Correttive; Approccio al miglioramento continuo; Casi di studio approfonditi ed esempi applicativi delle attività di audit interno ed esterno;</p> |
| <p>Modulo Energia UNI CEI EN ISO 50001:2018</p> <p>Dott. M. D'Ambrosio; Ing. Giovanni Longo; Ing. Tiziano Terlizze; Dott.ssa Erika Castelli;</p> | <p>I Sistemi di Gestione dell'Energia secondo la ISO 50001 La struttura della norma ISO 50001:2018; I requisiti della norma ISO 50001:2018; Scopo e finalità applicative; Termini e definizioni; Contesto, parti interessate e scopo del Sistema di Gestione dell'Energia; Politica per l'Energia; Pianificazione del Sistema di Gestione dell'Energia: - azioni per affrontare rischi o opportunità; - obiettivi del sistema di gestione dell'Energia; - obblighi legislativi; - energy review; - energy performance indicators; - energy baseline; Processi di supporto al sistema di gestione dell'Energia; Pianificazione e controllo del sistema di gestione dell'Energia; - Progettazione; - Acquisti; Valutazione delle prestazioni e miglioramento del sistema di gestione dell'Energia;</p> | <p>T; LP; disamina dei punti salienti della ISO 50001 e dei Sistemi di gestione dell'Energia</p> |
| <p>Modulo Sicurezza ISO 45001:2018 D.lgs. 81/2008</p> <p>Parte prima</p> | <p>Legislazione settore Sicurezza: Panorama normativo D.lgs 81/08 e S.M.I.; Check list legislativa settore sicurezza; Sistema di Gestione per la Salute e La sicurezza dei Lavoratori; Organigramma del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP, RLS, etc); Check List Audit Sicurezza e indicazioni Operative;</p> | <p>T; LP; breve disamina delle principali norme in tema di sicurezza a partire dal D.lgs. 81/08 e operatività pratica con check list normativa</p> |

PROGRAMMA DIDATTICO

| Modulo / Relatori qualificati | Argomento | Modalità di insegnamento T=Teoria; LP=Laboratorio Pratico; E=Esercitazioni |
|--|--|---|
| <p>Modulo Sicurezza ISO 45001:2018 D.lgs. 81/2008</p> <p>Parte prima Dott. M. D'Ambrosio; Dott. Flavio Stella; Ing. Davide Biasco; Dott. Andrea Turetta; Ing. Barbara Tamiozzo; Dott. Aniello Meo; Dott. Roberto Tulifero; Dott. Luca Sechi; Dott. Niccolò Morelli;</p> | <p>Requisiti Generali di Un Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza par. 4.1 ISO 45001:2018 La struttura della norma ISO 45001:2018 Approfondimento della norma per punti;</p> <p>Il Sistema di Gestione per la Sicurezza tra d.lgs. 81 e ISO 45001:2018 Benefici e vantaggi competitivi; La figura del HSE e QHSE Integrated System Responsible e Manager; L'operatività connessa al ruolo dell'HSE</p> <p>Requisiti generali di un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza dei lavoratori ai sensi della norma ISO 45001:2018: Definizione e comprensione del "Contesto" Comprensione dell'organizzazione e del contesto per un'organizzazione al fine di conseguire i risultati del SGSSL (par. 4.1 ISO 45001:2018); Comprensione delle esigenze e delle aspettative delle parti interessate al SGSSL (par. 4.2 ISO 45001:2018); Determinazione del campo di applicazione del SGSSL (par. 4.3 ISO 45001:2018); Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza dei Lavoratori (par. 4.4 ISO 45001:2018);</p> <p>Leadership Leadership e impegno (par. 5.1 ISO 45001:2018); Politica per la Sicurezza (par. 5.2 ISO 45001:2018); Ruoli, Responsabilità e autorità nell'organizzazione (par. 5.3 ISO 45001:2018); Consultazione e partecipazione dei lavoratori (par. 5.4 ISO 45001:2018);</p> | <p>T; LP; E; Illustrazione della struttura della norma ISO 45001 tramite attività di analisi, commenti e discussioni interattive; Identificazione delle modalità di integrazione tra Sistemi di Gestione per la Sicurezza e Qualità e Ambiente</p> <p>T; LP; E; Esempio di individuazione del contesto ai fini dell'impostazione di un SGSSL; Valutazione vincoli ed opportunità in riferimento agli outcomes: rafforzamento prestazioni, conformità ai requisiti, raggiungimento degli obiettivi; Esempi applicativi del nuovo concetto di leadership connesso al SGSSL, nonché dell'assicurazione delle risorse umane, tecniche ed economiche; Esempi di politica di un Sistema di Gestione per la Sicurezza; Ruolo e modalità di consultazione e partecipazione dei lavoratori al SGSSL;</p> |
| <p>Modulo Sicurezza ISO 45001:2018 D.lgs. 81/2008</p> <p>Parte seconda Dott. M. D'Ambrosio; Dott. Flavio Stella; Ing. Davide Biasco; Dott. Andrea Turetta; Ing. Barbara Tamiozzo; Dott. Aniello Meo; Dott. Roberto Tulifero; Dott. Luca Sechi; Dott. Niccolò Morelli;</p> | <p>Pianificazione Identificazione dei pericoli e valutazione delle azioni per affrontare rischi ed opportunità (par. 6.1.2 ISO 45001:2018); Determinazione degli aspetti legali ed altri requisiti (6.1.3 ISO 45001:2018); Connesse attività di pianificazione del SGSSL (par. 6.1.4 ISO ISO 45001:2018); Pianificazione per il raggiungimento degli obiettivi del SGSSL (par. 6.2 ISO 45001:2018);</p> <p>Processi di Supporto (Cap. 7 ISO 45001:2018) Risorse del SGSSL (par. 7.1 ISO 45001:2018) Focus su Competenza e Consapevolezza (par. 7.2/7.3 ISO 45001:2018) Processo di Comunicazione (par. 7.4 ISO 45001:2018); Gestione, creazione e aggiornamento delle "informazioni documentate" (par. 7.5 ISO 45001:2018);</p> | <p>T; LP; E; Esempio applicativo dall'analisi del contesto alla pianificazione del SGSSL con logica risk-based; case study identificazione pericoli, valutazione dei rischi, modalità di attuazione e gestione della compliance normativa, definizione di rischi e opportunità; definizione finale degli obiettivi del SGSSL; Richiamo di esempi applicativi connessi alla gestione delle risorse; Individuazione e definizione delle informazioni documentate; Modalità applicative connessa alla gestione delle risorse connessa al monitoraggio e alla misurazione;</p> |

| Modulo / Relatori qualificati | Argomento | Modalità di insegnamento T=Teoria; LP=Laboratorio Pratico; E=Esercitazioni |
|--|--|---|
| <p>Modulo Sicurezza ISO 45001:2018 D.lgs. 81/2008</p> <p>Parte terza</p> <p>Dott. M. D'Ambrosio; Dott. Flavio Stella; Ing. Davide Biasco; Dott. Andrea Turetta; Ing. Barbara Tamiozzo; Dott. Aniello Meo; Dott. Roberto Tulifero; Dott. Luca Sechi;</p> | <p>Attività Operative</p> <p>Pianificazione e controllo operativo, eliminazione dei pericoli e riduzione dei rischi (par.8.1.1 e 8.1.2 ISO 45001:2018);</p> <p>Gestione del cambiamento e Approvvigionamento (par. 8.1.3 e 8.1.4 ISO 45001:2018);</p> <p>Preparazione e risposta alle emergenze (par.8.2 ISO 45001:2018);</p> <p>Valutazione delle prestazioni e Miglioramento</p> <p>Monitoraggio, Misurazione , Analisi e Valutazione dei Processi (par. 9.1 ISO 45001:2018);</p> <p>Audit Interno (par. 9.2 ISO 45001:2018);</p> <p>Riesame della Direzione (par. 9.3 ISO 45001:2018)</p> <p>Attività connesse alla gestione delle N.C., A.C. e miglioramento continuo (par. 10.1, 10.2, 10.3 45001:2018)</p> | <p>T; LP; E; Attività di pianificazione e di controllo operativa per il SGSSL ed esempi relativi all'eliminazione o riduzione dei rischi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esempi di audit interno ed esterno per il SGSSL; - Attività relativa alla preparazione e alla risposta alle emergenze; - Esempi pratici di rilevazione e applicazione di N.C., incidenti, Azioni Correttive e Azioni Preventive in un Sistema di Gestione per la Sicurezza; - Esempi pratici sulla redazione di un Riesame per la Direzione in un Sistema di Gestione per la Sicurezza; |
| <p>Modulo Auditor in conformità alla UNI EN ISO 19011:2018</p> <p>Parte prima</p> <p>CORSI QUALIFICATI AICQ-SICEV</p> <p>n.91, n.92, n.117 e n.232</p> <p>Lead Auditor 40 ore Qualità, Ambiente, Sicurezza e Auditor 24 ore Energia</p> | <p>Lead Auditor di Sistemi di Gestione Qualità, Ambiente, Energia e Sicurezza La Norma ISO 19011:2018</p> <p>Analisi della struttura e delle finalità;</p> <p>Struttura normativa della serie ISO/IEC 17000;</p> <p>Principi e obiettivi di un Programma di Audit;</p> <p>Attuazione dell'audit;</p> <p>Piano e realizzazione di un Audit;</p> <p>Tecniche di Intervista;</p> <p>Le evidenze oggettive;</p> <p>Le relazioni interpersonali e la comunicazione;</p> <p>Le liste di riscontro;</p> <p>Le non conformità e le osservazioni;</p> <p>La riunione di chiusura;</p> <p>Attività conseguenti all'Audit;</p> <p>Competenze degli Auditor;</p> <p>Requisiti e Qualificazione;</p> | <p>T; LP; E; Analisi dei punti critici della norma ISO 19011:2018;</p> <p>Finalità di un audit;</p> <p>Inquadramento delle Norme ISO/IEC 17000</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esempi pratici di programmi di audit: modalità di realizzazione, requisiti e finalità; - Analisi e casi pratici di realizzazione di audit; tecniche e modalità di conduzione; creazione ed esame di rapporti di verifica ispettiva; - Valutazione delle competenze degli auditor: realizzazione di esempi e casi pratici |
| <p>Modulo Auditor in conformità alla UNI EN ISO 19011:2018</p> <p>Parte seconda</p> <p>CORSI QUALIFICATI AICQ-SICEV</p> <p>n.91, n.92, n.117 e n.232</p> <p>Lead Auditor 40 ore Qualità, Ambiente, Sicurezza e Auditor 24 ore Energia</p> | <p>Simulazione di un audit integrato Qualità, Ambiente, Energia e Sicurezza ai sensi della norma UNI EN ISO 19011:2018</p> <p>Laboratorio pratico con i partecipanti suddivisi in gruppo per realizzare un gruppo di audit e un team aziendale sottoposto a verifica</p> | <p>T; LP; E; Attività di simulazione di un audit integrato con case study applicativo.</p> <p>L'aula verrà divisa in gruppi che si avvicenderanno nelle posizioni di gruppo di valutazione (auditor) e gruppo sottoposto ad audit (azienda).</p> <p>Lo scopo è quello di trasmettere in modo concreto le attività di audit su un sistema di gestione integrato.</p> |

TITOLI RILASCIATI

All'esito del conseguimento del monte ore minimo del 80% e previo superamento dell'esame finale, per i partecipanti in regola con la posizione amministrativa, verrà rilasciato (in doppia lingua italiano/inglese) il DIPLOMA:



Tale diploma, **l'unico a livello nazionale** interamente qualificato da AICQ-SICEV, costituisce, ad oggi, un'esclusiva qualifica curriculare di settore in ambito **HSE e QHSE** perchè **consente** (senza la necessità di un ulteriore esame in quanto ISTUM è un'azienda certificata ISO 21001:2018) **l'iscrizione Registro Nazionale pubblico QEHS-ISR** tenuto da **AICQ-SICEV**.

Corsi Qualificati
40 ore
aicq sicev
Lead Auditor

| | |
|--------------------|--------|
| - Qualità | n. 91 |
| - Ambiente | n. 92 |
| - Sicurezza | n. 232 |
| - Energia (24 ore) | n. 117 |

Master Qualificato
n.174
aicq sicev
MASTER QHSE
Integrated System
Responsible Certificate

O.P.N.
ORGANISMO PARITETICO NAZIONALE
EFEI ITALIA

Valido aggiornamento
ASPP/RSPP 40 ore

Valido per la certificazione
HSE MANAGER (UNI 11720)

- ✓ **Il primo percorso formativo a livello nazionale** che rilascia tale qualifica (**AICQ-SICEV reg. n.174**)
- ✓ **Corso Qualificato AICQ-SICEV** (Registro n.91, 92, 117 e 232), accreditamento indispensabile per attribuire valore "formale" ai titoli e spendibilità a livello internazionale. **AICQ-SICEV** è il **primo** Organismo nazionale in tema di Certificazione delle Competenze del Personale accreditato da **ACCREDIA**, che è **l'unico Accredитamento Nazionale** che consente la **validità** e la spendibilità **più ampia dei titoli a livello internazionale** secondo la UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012
- ✓ **Valido come crediti formativi/aggiornamento** per la Sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008 e S.m.i. (Aggiornamento ASPP/RSPP - fino a 40 ore) Responsabile del rilascio è O.P.N.EFEI - <http://www.opnefeitalia.org>
- ✓ **Valido come percorso formativo** per la **certificazione HSE SPECIALIST e HSE MANAGER** ai sensi della **UNI 11720:2025**

TITOLI RILASCIATI

Unitamente al Diploma verranno rilasciati i seguenti attestati anch'essi in doppia lingua (italiano/inglese):



- Lead Auditor 40 ore (interno ed esterno) di Sistemi di Gestione per la Qualità ISO 9001:2015 / ISO 19011;
- Lead Auditor 40 ore (interno ed esterno) di Sistemi di Gestione Ambientali ISO 14001:2015 / ISO 19011;
- Lead Auditor 40 ore (interno ed esterno) di Sistemi di Gestione per la Sicurezza ISO 45001 / ISO 19011;
- Lead Auditor 24 ore (interno) di Sistemi di Gestione dell'Energia ISO 50001:2018 / ISO 19011;
- Consulente e Progettista di Sistemi di Gestione per la Qualità ISO 9001:2015;
- Consulente e Progettista di Sistemi di Gestione Ambientali ISO 14001:2015;
- Consulente e Progettista di Sistemi di Gestione Sicurezza ISO 45001;
- Consulente e Progettista di Sistemi di Gestione dell'Energia ISO 50001:2018;

ARTICOLAZIONE DEI MODULI FORMATIVI



TECNOLOGIA BLOCKCHAIN

PROPRIETARIA
DI ISTUM

**LA MODALITÀ PIÙ INNOVATIVA, CONCRETA E SICURA
PER ATTESTARE IN MODO INCONTESTABILE
LA FREQUENZA DI UN MASTER EXECUTIVE
È LA CERTIFICAZIONE DEI TITOLI CONSEGUITI
ATTRAVERSO TECNOLOGIA BLOCKCHAIN**

**Grazie all'immutabilità garantita dalla blockchain, gli studenti
possono avere fiducia nella validità e nell'integrità delle loro
credenziali e dei loro risultati di apprendimento**

ISTUM

ISTITUTO DI STUDI
DI MANAGEMENT



L'intero percorso formativo è collegato con la blockchain proprietaria di ISTUM che consente di:



Ottenere la convalida immediata degli attestati e del diploma di Master;



Ottenere trasparenza senza compromessi: la blockchain consente di tenere traccia dei progressi formativi e di condividere i propri attestati in tutto il mondo;



Proteggere i diritti degli studenti garantendo il pieno controllo dei propri dati e la privacy;



Beneficiare di visibilità immediata e possibilità di condivisione e visualizzazione a livello «internazionale» degli attestati per favorire le opportunità di convalida delle competenze acquisite tracciate in modo immutabile nella blockchain.

L'attestato e/o il diploma viene generato dalla Blockchain che, tramite un processo di convalida, verifica il monte ore di partecipazione, la faculty del master e i risultati delle prove d'esame.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Il Master di Alta Formazione in Sistemi di Gestione Integrati Qualità, Ambiente, Energia e Sicurezza si svolge in formula week-end online per consentire la fruizione del percorso formativo sia a coloro che sono già professionalmente occupati che a coloro che desiderano svolgere la propria formazione fruendo della comodità della formula week-end.

ORARI DI LEZIONE



SESSIONI INTERATTIVE ON LINE WEB:



FORMULA WEEKEND

ORE 9.30 - 13.30

DURATA COMPLESSIVA DEL MASTER



100 ORE

IN FULL INTERACTIVE SESSION LEARNING

**24 MODULI
DA 4 ORE**

**1
MODULO
DI 4 ORE**

DEDICATO ALL'ESAME FINALE

Il Master, un progetto esclusivo grazie ai prestigiosi riconoscimenti di cui si avvale e a una faculty di primissimo livello, si svolge sulla piattaforma e-learning di ISTUM che permette lo sharing in tempo reale dei contenuti, la creazione di gruppi di lavoro, la somministrazione di test interattivi, casi

di studio, contenuti video e intensi momenti di Q&A. Grazie a tale supporto tecnologico, l'esperienza formativa del Master permette con taglio pratico di acquisire concretamente competenze immediatamente spendibili al termine del percorso formativo.

CALENDARIO



CALENDARIO DEL MASTER 25 moduli da 4 ore ciascuno



| | |
|-----------------|-------------------------|
| maggio 2025: | 10; 11; 17; 18. |
| giugno 2025: | 07; 08; 14; 15; 28; 29. |
| luglio 2025: | 05; 06; 12; 13. |
| settembre 2025: | 06; 07; 13; 14; 27; 28. |
| ottobre 2025: | 04; 05; 11; 12. |
| Esame finale: | 18 ottobre 2025. |

PLACEMENT E ASSESSMENT

POST-MASTER

A seguito del conseguimento del Diploma e degli attestati previsti dal Master, ISTUM Human Resources, sportello placement di ISTUM, si attiva, unitamente ai propri partners, nella ricerca di opportunità di sviluppo professionali per i partecipanti in linea con tali caratteristiche.

Alla fase di Placement, infatti, l'Istituto di Studi di Management ISTUM pone una specifica attenzione non solo relativamente al monitoraggio delle opportunità lavorative di inserimento migliori per i partecipanti ma anche selezionando con attenzione le aziende più in linea con gli obiettivi del master.

Nello specifico, le attività di placement svolte da ISTUM, a cui è possibile accedere unicamente manifestando il proprio interesse in fase di iscrizione, si realizzano attraverso:

- ✓ Presentazione dettagliata dei profili dei partecipanti alle aziende partners di ISTUM alla fine del master mirata alla promozione della spendibilità curriculare; ove possibile e coerente con le caratteristiche del partecipante, tale attività potrebbe trasformarsi, previa disponibilità delle aziende e della compatibilità del profilo del candidato con quanto richiesto dalle stesse, in un'opportunità di tirocinio/stage formativo della durata di 3-6 mesi;
- ✓ Inserimento del profilo del partecipante nel proprio database classificato in clusters utili a permetterne una consultazione immediata da parte delle aziende partners di ISTUM che sono alla ricerca di collaborazioni.



Fiore all'occhiello delle attività di assessment post-master di ISTUM è l'attività di **"Assessment individuale"** svolto con **Head Hunter e HR Professional di ISTUM HUMAN RESOURCES**.

Tale approfondita attività si propone di:



Fornire un'adeguata consulenza sulla redazione del curriculum vitae



Realizzare un bilancio delle competenze acquisite durante il Master



Fornire consulenza relativamente alle possibilità di sviluppo professionale dopo il Master



Illustrare le modalità di corretto approccio ai colloqui di selezione

Al termine dell'attività di "Assessment individuale" viene fornito un output finale in merito ai punti di forza e alle aree di miglioramento relative al CV e al candidato.

Per partecipare al Master, previa richiesta informazioni, sarà richiesto l'invio del curriculum vitae accompagnato da una lettera motivazionale al fine di consentire al Comitato Scientifico del Master di valutare la corrispondenza degli obiettivi del candidato con il percorso formativo prescelto.

All'esito della valutazione, il Comitato Scientifico di ISTUM comunicherà all'interessato l'esito affinché quest'ultimo, nella tempistica media di 7gg lavorativi dalla ricezione della scheda di iscrizione, possa valutare con adeguata serenità la decisione di convalidare la propria iscrizione.

E' garantito, in ogni caso, a tutti i partecipanti, il diritto di recesso entro 14gg dall'iscrizione in ottemperanza all'art.49 e ss. del d.lgs. 206/2005. [modulo di recesso disponibile al link: <https://www.istum.it/download/modulo-recesso-tipo.pdf>].

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

La quota di partecipazione al **Master di Alta Formazione in Sistemi di Gestione Integrati Qualità, Ambiente, Energia e Sicurezza**, è pari a **€ 2.500,00 oltre iva (totale € 3.050,00)**.

Tale quota comprende la partecipazione a tutte le giornate didattiche del master, la fruizione del servizio di placement di ISTUM Human Resources (per i richiedenti all'atto dell'iscrizione), nonché il materiale didattico.

MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO

Per convalidare l'iscrizione è prevista una rata d'acconto sulla quota di partecipazione e successivamente due rate di pari importo da corrispondersi con le tempistiche indicate nella scheda di iscrizione

MODALITÀ DI ISCRIZIONE AZIENDE

ISCRIZIONE DIPENDENTI / COLLABORATORI di AZIENDE / ENTI / STUDI

Per Enti/Studi/Aziende che desiderino iscrivere i propri collaboratori/dipendenti al master è prevista una procedura di iscrizione diretta semplificata nonché una quota di iscrizione ridotta per iscrizioni multiple.

Per effettuare la richiesta d'iscrizione, gratuita e non vincolante, da parte di Enti/Studi/Aziende è necessario inviare una email all'indirizzo: aziende@istum.it oppure compilare l'apposita form online all'indirizzo: <https://www.istum.it>.

I **Master Executive di ISTUM** possono essere finanziati utilizzando: Voucher Edenred Italia, Fondimpresa, Aon, Fondir, Fon.Coop.

L'AZIENDA

ISTUM, Istituto di Studi di Management, nasce a Roma dall'esperienza ventennale dei più affermati formatori a livello nazionale nel settore dell'Alta Formazione Manageriale.



L'obiettivo istituzionale principale è la formazione con taglio pratico e con laboratori di studio e di esercitazione su casi reali, per fornire al professionista una serie di competenze tangibili e di immediata spendibilità nel mondo del lavoro.

Per favorire, inoltre, la spendibilità delle competenze acquisite dai partecipanti, **ISTUM Human Re-**

sources (divisione dedicata al placement) dispone di un'importante network nazionale di aziende partners che condividono lo spirito dell'Alta Formazione di ISTUM nell'ottica di poter reperire dai master profili di professionisti validi formati in tale ottica.

Le principali aree didattiche che contraddistinguono l'attività di alta formazione di ISTUM sono:

| | | | |
|---|---------------------------|------------------------------------|----------------------|
| Qualità, Ambiente, Sicurezza e Energia | Project Management | Lean Six Sigma Management | Sostenibilità |
| Legal e Compliance | Risorse Umane | Sanitario e Socio Sanitario | |

All'interno delle aree didattiche, contraddistinte ognuna da un Master di Alta Formazione, sono presenti numerosi corsi di specializzazione utili a perfezionare ulteriormente le competenze in una direzione ancor più specialistica. A garanzia della qualità della formazione di ISTUM si accompagna la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (certificazione del Sistema di Gestione Qualità), la UNI ISO 29990 21001:2018 (certificazione di qualità specifica per i

fornitori di servizi per l'apprendimento nell'istruzione e nella formazione non formale) e la certificazione ISO 29993:2019 (Servizi di formazione che non rientrano nell'istruzione formale - Requisiti del servizio) e ISO 29994:2021 (Servizi di istruzione, formazione e apprendimento - Requisiti per l'apprendimento a distanza). Patrocino, inoltre, l'Alta Formazione di ISTUM, Enti e aziende di rilevanza nazionale ed internazionale.



I contenuti presenti all'interno di questo Bando sono da considerarsi aggiornati alla data di stampa e hanno un valore non vincolante circa le caratteristiche del percorso formativo, che potrebbe subire variazioni. A tal fine, si prega di visionare i contenuti costantemente aggiornati e disponibili sul sito www.istum.it che rappresenta l'unico riferimento valido.

ISTUM - ISTITUTO DI STUDI DI MANAGEMENT

SEDE LEGALE: P.ZZA DELLA RESISTENZA, 3
50018 SCANDICCI (FI)

E-MAIL: INFO@ISTUM.IT - WEB: [HTTP://WWW.ISTUM.IT](http://WWW.ISTUM.IT)

P.I./C.F. 12917151008 - N.RO REA: FI/652277 - C.S. € 100.000,00

Informazioni

055 0354148